FINLOMBARDA S.P.A.

AVVISO PUBBLICO AGLI ENTI LOCALI PER LA PARTECIPAZIONEALL'INTERVENTO "CREDITO IN-CASSA"

INDICE

1. **Finalità dell'Operazione**
2. **Definizioni**
3. **Descrizione dell'Operazione**
4. **Crediti ammessi all'Operazione**
5. **Termini di pagamento**
6. **Strumenti di compensazione in caso di mancato pagamento da parte dell'Ente Locale**
7. **Soggetti che possono partecipare all'Operazione**
8. **Modalità e termini di partecipazione**
9. **Responsabile del Procedimento**
10. **Informazioni e chiarimenti**
11. **Trattamento dei dati personali**
12. **Pubblicazione**
13. **Allegati**

1. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

Nell'attuale fase di grave congiuntura economica le imprese si trovano in una situazione di difficoltà in termini di liquidità, aggravata dai ritardi nei pagamenti dei crediti derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture vantati nei confronti degli Enti Locali.

Gli Enti Locali, a loro volta, sono condizionati da stringenti vincoli di finanza pubblica, che rendono difficile il pagamento dei debiti nei confronti delle imprese fornitrici.

Tale situazione ha indotto il legislatore d'emergenza statale ad intervenire con il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito nella legge 6 giugno 2013, n. 64 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*" (di seguito, per brevità "**Decreto PA"**), al fine di rendere più celere il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione, mediante un allentamento dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno ed una contestuale immissione di liquidità nel sistema.

Allo scopo di consentire alle imprese lombarde di incassare i crediti vantati nei confronti degli Enti Locali lombardi, anche Regione Lombardia è intervenuta per offrire una soluzione al fenomeno dei ritardati pagamenti; con delibera di Giunta n. X/386 del 12 luglio 2013, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 29 del 17 luglio 2013 (in seguito, anche **"la Delibera"**) ha approvato l'istituzione di una linea di intervento denominata "Credito In-Cassa" (in seguito, anche "**Credito In-Cassa**" o l'**"Operazione"**) e con successiva delibera di Giunta n. X/572 del 2 agosto 2013, ne ha specificato i criteri attuativi.
L'Operazione persegue una duplice finalità: a) assicurare alle imprese lombarde, creditrici degli Enti Locali, la liquidità necessaria allo svolgimento delle proprie attività, mediante lo strumento della cessione del credito *pro soluto* in favore degli Intermediari, così come definiti all'articolo 2 del presente avviso; b) consentire agli Enti Locali di ri-scadenzare i propri debiti, sia di parte corrente che di parte capitale, nel rispetto delle norme sul patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini sopradetti: a) la Regione Lombardia ha istituito presso Finlombarda S.p.A. (in seguito anche **"Finlombarda"**) un fondo denominato "Fondo Funzionamento Credito In-Cassa", dell'importo complessivo di Euro 19.000.000,00 (diciannovemilioni/00); b) Finlombarda ha reso disponibile per l'Operazione un "Fondo di Garanzia" dell'importo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00); c) gli Intermediari metteranno a disposizione risorse finanziarie che ammontano ad un massimo di Euro 1.000.000.000,00

(unmiliardo/00), da destinarsi per il 70% (settanta per cento) allo smobilizzo di crediti verso Comuni/Unioni di Comuni, ivi comprese le Comunità montane, per il 30% (trenta per cento) allo smobilizzo di crediti verso Province. Le risorse destinate ai Comuni ed Unioni di Comuni, ivi comprese le Comunità montane, e le risorse destinate alle Province, sono ulteriormente suddivise in "sub-comparti" individuati in funzione di parametri demografici e della consistenza dei residui passivi al 31/12/2011. La determinazione dei massimali di plafond per i sub-comparti è dettagliata, distintamente per Comuni/Unioni di Comuni/Comunità montane e Province nelle tabelle di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

Al fine di stabilire i termini della collaborazione reciproca per la promozione e l'attuazione dell'Operazione, Regione Lombardia, Finlombarda, la Sezione Regionale lombarda dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI Lombardia), l'Unione delle Province lombarde (UPL), l'Associazione Italiana per il Factoring (ASSIFACT) e la Commissione Regionale ABI della Lombardia hanno sottoscritto, in data 22 luglio 2013, un "*Protocollo di intesa per lo smobilizzo dei crediti delle imprese lombarde nei confronti degli Enti Locali - Linea d'intervento «Credito-In-Cassa»*".

Finlombarda gestisce l'intera Operazione, coordinando e curando, tra le altre attività, la partecipazione di tutti gli attori coinvolti e, nello specifico degli Enti Locali, degli Intermediari e delle Imprese. Gli Intermediari e le Imprese parteciperanno all'Operazione successivamente alla pubblicazione, da parte di Finlombarda, di appositi avvisi pubblici.

Con il presente avviso (in seguito anche l'**"Avviso EELL**" o l'"**Avviso**") Finlombarda intende rendere noti agli Enti Locali lombardi i termini e le modalità per la loro partecipazione all'Operazione. Tutti gli Enti Locali lombardi, cosi come definiti al successivo articolo 2, che intendano partecipare all'Operazione devono trasmettere a Finlombarda - secondo le modalità descritte dall'articolo 8 del presente Avviso - l'Atto di Partecipazione, come definito al successivo articolo 2, e contestualmente accettare

irrevocabilmente e a tutti gli effetti la Proposta Irrevocabile di Contratto sottoscritta da Finlombarda, ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile.

Finlombarda è il soggetto al quale devono essere dirette le accettazioni degli Enti Locali e le successive adesioni degli Intermediari nei termini meglio specificati in appresso.
Gli Enti Locali che, di volta in volta, accettano assumono gli impegni previsti nel Contratto, così come definito al successivo articolo 2, nei confronti di tutti gli Intermediari che abbiano aderito o che vi aderiranno. Gli Intermediari, che abbiano aderito assumono, a loro volta gli impegni previsti nel Contratto nei confronti di tutti gli Enti Locali che abbiano accettato o che accetteranno.
Finlombarda provvederà a rendere note sul proprio sito internet nella apposita sezione dedicata all'Operazione le accettazioni degli Enti Locali e le adesioni degli Intermediari regolarmente pervenute.

2. DEFINIZIONI

Al presente Avviso e ai relativi allegati si applicano le seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono altresì applicabili al relativo termine al singolare e viceversa.

"Atto di Partecipazione": l'"Atto di Partecipazione all'Operazione "Credito In-Cassa" e contestuale accettazione della Proposta Irrevocabile di Contratto" (Allegato 2 al presente Avviso) compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Locale a ciò autorizzato, con cui l'Ente Locale partecipa all'Operazione.
"Condizioni Finanziarie di Partecipazione": l'assenza, in capo all'Ente Locale, di una delle seguenti situazioni: Condizioni Strutturalmente Deficitarie; Dissesto Finanziario e Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.
"Condizioni Strutturalmente Deficitarie": ai sensi dell'articolo 242 del TUEL, le "*gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà*

presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento".

"Contratto": il contratto che regola, ai fini della realizzazione dell'Operazione, i rapporti tra Finlombarda, gli Enti Locali e gli Intermediari, concluso mediante accettazione, da parte degli Enti Locali, della Proposta Irrevocabile di Contratto sottoscritta da Finlombarda, al quale aderiranno - ai sensi dell'articolo 1332 del codice civile - gli Intermediari.

"Crediti Ammessi": i crediti ammessi all'Operazione, aventi le caratteristiche descritte all'articolo 4 del presente Avviso.

"Debitore Principale": l'Ente Locale titolare di debiti nei confronti delle Imprese che derivino da contratti di lavori, servizi e forniture.

"Dissesto Finanziario": la situazione - dichiarata ex articolo 246 del TUEL, con la deliberazione consiliare dell'Ente Locale - in cui, ai sensi dell'articolo 244 del TUEL, "*l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità*" previste dagli articoli 193 e 194 del TUEL.

"Enti Locali": i Comuni, le Province, le Unioni di Comuni, ivi incluse le Comunità Montane ai sensi dell'articolo 27 del TUEL, della Lombardia.

"Garanzia FL": la garanzia resa disponibile da Finlombarda, fino ad un importo massimo di € 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) a copertura del mancato pagamento da parte degli Enti Locali. Nei limiti sopradetti, meglio specificati nel Contratto, la Garanzia FL copre il singolo credito nella misura dell'80% (ottanta per cento).

"Imprese": le imprese micro, piccole, medie e grandi, con esclusione di quelle rientranti nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Reg. CE n. 1998/2006, titolari di Crediti Ammessi nei confronti degli Enti Locali che, alla data di approvazione della Delibera (12 luglio 2013), abbiano sede legale o una o più sedi operative sita/e nel territorio della Regione aventi le caratteristiche e i requisiti che saranno precisati in un successivo avviso pubblico alle Imprese.

“Intermediari”: le società di *factoring*, iscritte nell’albo tenuto dalla Banca d’Italia che partecipano all’Operazione, a seguito di pubblicazione di apposito avviso, mediante adesione al Contratto.

“Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale”: la procedura avviata, ai sensi dell’articolo 243-*bis* del TUEL, quando, “*anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure*” previste dagli articoli 193 e 194 del TUEL non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate.

“Proposta Irrevocabile di Contratto”: la proposta, ai sensi dell’articolo 1329 del codice civile, sottoscritta da Finlombarda e rivolta agli Enti Locali di conclusione del Contratto, aperto alla successiva adesione degli Intermediari ai sensi dell’articolo 1332 del codice civile La Proposta Irrevocabile di Contratto è pubblicata sul sito www.finlombarda.it. nella sezione dedicata all’Operazione.

“Protocollo”: il Protocollo d’intesa sottoscritto da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., Anci Lombardia, Unione Province Lombarda, ABI Lombardia, ASSIFACT per lo smobilizzo dei crediti delle imprese lombarde nell’ambito dell’Operazione.

“Regione”: la Regione Lombardia.

“TUEL”: Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, adottato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

3. DESCRIZIONE DELL’OPERAZIONE

L’Operazione consente lo smobilizzo dei crediti vantati dalle Imprese nei confronti degli Enti Locali, mediante lo strumento della cessione *pro soluto* del credito, certificato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La cessione del credito *pro soluto* a favore degli Intermediari avviene per l’importo oggetto di certificazione da parte dell’Ente Locale, al netto di una commissione omnicomprensiva calcolata al tasso Euribor a 6 (sei) mesi, incrementato di uno *spread* massimo su base annua non superiore a 325 bps dovuta dall’Impresa all’Intermediario.

Lo *spread,* come sopra definito, sarà ridotto a massimo 275 bps, se gli Intermediari fruiranno per le autenticazioni dei contratti di cessione del credito di un notaio quale ufficiale rogante per importi compresi tra Euro 10.000,00 (diecimila/00) ed Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) e a massimo 300 bps, per importi compresi tra Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) ed Euro 100.000,00 (centomila/00). L'onere a carico dell'Impresa sarà comunque contenuto grazie ad un contributo in conto interessi dello 0,75% (zerosettantacinque per cento) a valere su risorse regionali, corrisposto da Finlombarda all'Impresa.

A seguito della cessione dei Crediti Ammessi, gli Enti Locali che partecipano all'Operazione, secondo le modalità descritte dal presente Avviso, si impegnano a pagare i propri debiti nel rispetto delle condizioni e dei termini descritti al successivo articolo 5.

4. CREDITI AMMESSI ALL'OPERAZIONE

4.1. Adempimenti finalizzati alla cessione del credito

Ai fini dell'ammissibilità all'Operazione del credito vantato dall'Impresa, gli Enti Locali provvedono alla certificazione del credito stesso, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e accettano, in via preventiva, la cessione del credito da parte della singola Impresa agli Intermediari.

Resta fermo che, con la certificazione del credito e l'accettazione preventiva della cessione, l'Ente Locale non può opporre in compensazione all'Intermediario i controcrediti eventualmente vantati nei confronti dell'Impresa.

La sottoscrizione dell'atto di cessione del credito potrà essere autenticata, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto PA, dall'ufficiale rogante - ove presente - dell'Ente Locale, che quest'ultimo si impegna a mettere a disposizione nell'ambito dell'Operazione.

La cessione del credito all'Intermediario si perfeziona con la notifica all'Ente Locale.

La notifica dell'avvenuta cessione del credito dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata nel rispetto della normativa vigente in materia.

4.2. Crediti Ammessi

I crediti che possono essere ceduti nell'ambito dell'Operazione:

a. devono essere certi, liquidi, esigibili e non prescritti;
b. devono essere certificati secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
c. devono avere natura contrattuale, derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture, ammettendosi anche i crediti di cui l'Impresa sia divenuta titolare a seguito di cessione del contratto o di operazioni societarie straordinarie, quali fusioni, scissioni e/o cessioni di azienda o di ramo di azienda;
d. devono essere nella piena, esclusiva e incondizionata titolarità e disponibilità dell'Impresa.

Non rientrano nell'ambito dell'Operazione i crediti:

a. vantati nei confronti di un Ente Locale quale garante;
b. vantati nei confronti di un Ente Locale che, al momento della cessione del credito, non si trovi nelle Condizioni Finanziarie di Partecipazione;
c. su cui esistano diritti di terzi ivi inclusi pignoramenti e sequestri;
d. per i quali siano state pattuite cessioni *pro solvendo* o conferiti mandati irrevocabili all'incasso;
e. in relazione ai quali siano pendenti procedure esecutive;
f. i crediti di cui l'Impresa sia divenuta titolare a seguito di cessione del credito.

4.3. Importi unitari di cessione *pro soluto*

L'importo unitario minimo di cessione *pro soluto* (composto da uno o più crediti) è pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00). L'importo unitario massimo di cessione *pro soluto* (composto da uno o più crediti) è pari:

a. a Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) per i crediti vantati nei confronti di Comuni e Unioni di Comuni (ivi incluse le Comunità Montane);
b. a Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00) per i crediti vantati nei confronti di Province e Comuni capoluogo di Provincia.

Laddove l'Impresa, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Operazione, assuma un impegno specifico, mediante dichiarazione ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, a liquidare a sua volta, entro 30 (trenta) giorni, i propri sub-fornitori che abbiano eseguito prestazioni di beni e/o servizi e/o lavori inerenti l'oggetto del/i credito/i per un valore di almeno il 20% (venti per cento), l'importo unitario massimo di cessione *pro soluto* è pari:

a. a Euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00) per i crediti vantati nei confronti di Comuni e Unioni di Comuni (ivi incluse le Comunità Montane);
b. a Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) per i crediti vantati nei confronti di Province e Comuni capoluogo di Provincia.

5. TERMINI DI PAGAMENTO

5.1. Periodo di Dilazione

Ciascun Ente Locale, con l'accettazione della Proposta Irrevocabile di Contratto, si impegna a pagare i Crediti Ammessi vantati nei suoi confronti e oggetto di cessione *pro soluto* da parte dell'Impresa entro un termine, espresso in mesi, dichiarato in sede di sottoscrizione dell'Atto di Partecipazione. Tale termine **non** potrà comunque essere **superiore**:

a. **per i debiti di parte corrente**: a 8 (otto) mesi dalla data di notifica della cessione del credito; ovvero
b. **per i debiti di parte capitale**: a 12 (dodici) mesi o, in alternativa e nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica, a 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica della cessione del credito.

L'Ente Locale ha la facoltà di richiedere a Finlombarda, in qualunque momento, con riferimento al Periodo di Dilazione, la variazione del termine di pagamento dichiarato nell'Atto di Partecipazione, fermi restando i limiti temporali massimi di cui alle lettere a) e b) del presente articolo. Previa deliberazione adottata in base alla normativa vigente, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita modulistica che sarà resa disponibile da Finlombarda sul proprio sito www.finlombarda.it nella sezione dedicata all'Operazione Credito In-Cassa.

Finlombarda provvederà a rendere noti, mediante pubblicazione sul proprio sito internet i termini di pagamento di ciascun Ente Locale, aggiornandoli con le eventuali successive variazioni richieste dall'Ente Locale.

La variazione del termine di pagamento si applicherà unicamente ai crediti il cui acquisto sia stato proposto dall'Impresa all'Intermediario successivamente alla predetta pubblicazione.

5.2. Periodo di Mora

Nel caso di mancato pagamento (totale o parziale) dei Crediti Ammessi entro il periodo di cui all'articolo 5.1., l'Ente Locale - previa semplice richiesta scritta all'Intermediario da inoltrarsi entro la scadenza del Periodo di Dilazione, - avrà diritto ad ottenere sul debito residuo una dilazione:

a. **per i debiti di parte corrente**: di ulteriori 2 (due) mesi;
b. **per i debiti di parte capitale**: di ulteriori 6 (sei) mesi.

5.3. Periodo Finale

Nel caso di mancato pagamento (totale o parziale) dei Crediti Ammessi entro il Periodo di Mora:

1. l'Intermediario potrà escutere la garanzia prestata da Finlombarda, con conseguente surroga della seconda nei diritti del primo ad ottenere il pagamento del Credito Ammesso da parte dell'Ente Locale, nei limiti previsti dalla Garanzia FL,; e
2. l'Ente Locale avrà diritto ad ottenere da Finlombarda, sul debito residuo per capitale e interessi in cui la stessa sia stata surrogata, una dilazione:
    a. **per i debiti di parte corrente**: fino a ulteriori 2 (due) mesi;
    b. **per i debiti di parte capitale**: fino a ulteriori 12 (dodici) mesi.

5.4. Interessi Moratori

Durante il Periodo di Dilazione di cui all'articolo 5.1 non maturano interessi di mora a carico dell'Ente Locale.

Durante il Periodo di Mora di cui all'articolo 5.2 e - limitatamente ai crediti in cui Finlombarda sia stata surrogata a seguito dell'escussione della Garanzia FL - durante il Periodo Finale di cui all'articolo 5.3, matureranno a carico dell'Ente Locale interessi moratori al tasso finito del 5% (cinque per cento) su base annua, sull'importo capitale di volta in volta residuo del credito. Tali interessi, nei limiti sopradetti, saranno corrisposti dagli Enti Locali:

a. agli Intermediari per il Periodo di Mora;
b. a Finlombarda per il Periodo Finale.

6. STRUMENTI DI COMPENSAZIONE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE LOCALE

Successivamente alla scadenza del Periodo Finale, in assenza di adempimento da parte dell'Ente Locale, Finlombarda porrà in essere per conto della Regione tutte le azioni necessarie al recupero delle somme dovute dall'Ente Locale, previa verifica da parte di Regione di eventuale possibili compensazioni per i propri crediti ai sensi dell'art.55 co. 2 bis della LR 34/1978.

7. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'OPERAZIONE

Possono partecipare all'Operazione gli Enti Locali che siano Debitori Principali di Imprese che vantino Crediti Ammessi.

Non possono partecipare all'Operazione gli Enti Locali che, alla data di presentazione dell'Atto di Partecipazione all'Operazione:

a. si trovino in Condizioni Strutturalmente Deficitarie;
b. abbiano in corso la Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
c. si trovino nella condizione di Dissesto Finanziario.

Laddove le situazioni di cui ai punti a., b., c. dovessero insorgere successivamente alla data di presentazione dell'Atto di Partecipazione all'Operazione, l'Ente Locale dovrà darne immediata comunicazione a Finlombarda. Il verificarsi di tali situazioni comporterà che i crediti vantati nei confronti dell'Ente Locale interessato non potranno essere ammessi all'Operazione.

Restano impregiudicate le cessioni - per i crediti già ammessi - perfezionatesi alla data in cui si è verificata una delle situazioni che precludono la partecipazione degli Enti Locali.

8. MODALITÁ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

8.1. Contenuto dell'Atto di Partecipazione

Gli Enti Locali, previa deliberazione dell'organo competente secondo le disposizioni vigenti, partecipano all'Operazione sottoscrivendo l'Atto di Partecipazione .

Nell'Atto di Partecipazione gli Enti Locali dichiarano, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, di trovarsi nelle Condizioni Finanziarie di Partecipazione; dichiarano altresì, nelle medesime forme, i parametri demografici di cui all'allegato 1 del presente avviso.

Nell'Atto di Partecipazione gli Enti Locali indicano, inoltre, il termine entro il quale si impegnano a pagare i Crediti Ammessi, nel rispetto dei limiti temporali di cui all'articolo 5.1 del presente Avviso. L'indicazione di tale termine si intende rilasciata per tutti i Crediti Ammessi vantati nei confronti dell'Ente Locale, fatta salva la facoltà di variazione di cui al medesimo articolo.

Il termine di pagamento indicato nell'Atto di partecipazione sarà adottato quale riferimento per la determinazione degli interessi dovuti dall'Ente Locale secondo quanto previsto all'articolo 5.4.

All'Atto di Partecipazione,debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Locale a ciò autorizzato, devono essere allegati:

a) copia della Proposta Irrevocabile di Contratto - scaricabile dal sito www.finlombarda.it nella sezione dedicata all'Operazione Credito In-Cassa - siglata in ogni pagina e sottoscritta, per accettazione, dal legale rappresentante dell'Ente Locale a ciò autorizzato;

b) copia della deliberazione, anche in estratto, dell'Ente Locale di partecipazione all'Operazione e contestuale accettazione della Proposta Irrevocabile di Contratto;
c) documento comprovante l'attribuzione dei poteri del sottoscrittore, laddove non evincibili dalla deliberazione di cui al punto precedente;
d) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Atto di Partecipazione è disponibile in formato elettronico sul sito internet di Finlombarda nella sezione dedicata all'Operazione.

8.2. Modalità di partecipazione

La documentazione indicata all'articolo 8.1. dovrà essere trasmessa a Finlombarda S.p.A. – Via Taramelli n. 12 – 20124 Milano, alla c.a. del Responsabile del Procedimento, mediante le seguenti modalità alternative di spedizione:

a. servizio postale con raccomandata a/r;
b. servizio di corriere espresso;
c. consegna a mano con rilascio di ricevuta da parte di Finlombarda;
d. posta elettronica certificata all'indirizzo creditoincassa@pec.finlombarda.it

Nell'ipotesi di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata la documentazione di cui all'articolo 8.1. (Atto di Partecipazione e Proposta irrevocabile di Contratto) dovrà essere munita di firma digitale.

Tutte le trasmissioni dovranno riportare la dicitura **"Credito In-Cassa Avviso EELL**"

Finlombarda verificherà la regolarità della documentazione trasmessa e pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco degli Enti Locali che hanno partecipato all'Operazione e accettato la Proposta Irrevocabile di Contratto, dando indicazione dei termini di pagamento dichiarati. Tale elenco sarà aggiornato periodicamente.

8.3. Termini per la partecipazione

Gli Enti Locali possono partecipare all'Operazione secondo le modalità descritte all' articolo 8.2., dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente Avviso. Gli Enti Locali potranno partecipare all'Operazione fino all'esaurimento delle

risorse finanziarie messe a disposizione dagli Intermediari (massimo Euro 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00).
L'esaurimento delle risorse sarà comunicato da Finlombarda mediante apposito avviso pubblicato sul B.U.R.L. e sul proprio sito.
Resta salva la facoltà per Finlombarda di sospendere o interrompere l'Operazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico mediante avviso pubblicato sul BURL.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Finlombarda individua quale Responsabile del presente procedimento il dott. Claudio Maviglia, responsabile della Direzione Consulenza.

10. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Gli Enti Locali potranno richiedere informazioni e chiarimenti sull'Operazione inoltrando apposita richiesta scritta al Responsabile del Procedimento indicato all'articolo 9 all'indirizzo pec: creditoincassa@pec.finlombarda.it specificando nell'oggetto: " **Credito In-Cassa. Avviso Enti Locali** - **Chiarimenti.**

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante. Responsabile del trattamento esterno è Finlombarda S.p.A. nella persona del proprio legale rappresentante con sede legale in via Taramelli n. 12.
Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro tempore della DG Attività Produttive Ricerca e Innovazione.
Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle previsioni contenute nel d.lgs. n. 196/2003. La raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire la partecipazione all'Operazione Credito In-Cassa. L'eventuale diniego a fornire i dati richiesti non consentirà detta partecipazione. Il trattamento dei dati personali verrà attuato mediante strumentazione

manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archiviazione sia informatica che analogica.

12. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti siti www.finlombarda.it; www.regione.lombardia.it – sezione trasparenza -

13. ALLEGATI

Al presente Avviso, sono allegati i seguenti documenti che ne costituiscono parte integrante:

- **All. 1)Tabelle ripartizione risorse Enti Locali**
- **All. 2) Atto di partecipazione all'Operazione "Credito In-Cassa" e contestuale accettazione della Proposta irrevocabile di Contratto.**

ALLEGATO 1

TABELLE RIPARTIZIONE RISORSE ENTI LOCALI

Comuni – Unioni di Comuni

Enti	Fascia dimensionale (popolazione residente al 31/12/2011)	Massimale concentrazione plafond "C" per sub-comparti
		%
Comuni e Unioni di Comuni	0-999	1,5%
	1.000-2.999	9,0%
	3.000-4.999	11,0%
	5.000-9.999	19,0%
	10.000-19.999	17,0%
	20.000-49.999	17,0%
	> 50.000 + capoluoghi	25,5%

Province

La ripartizione delle Province lombarde nei tre comparti è la seguente:

- Comparto A: Provincia di Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Sondrio;
- Comparto B: Provincia di Bergamo, Brescia, Como, Monza e Brianza, Pavia, Varese;
- Comparto C: Provincia di Milano.

Enti	Comparto	Massimale concentrazione plafond "P" per sub-comparti
		%
Province	Comparto A	20%
	Comparto B	47%
	Comparto C	33%

ALLEGATO 2

ATTO DI PARTECIPAZIONE ALL'OPERAZIONE "CREDITO IN-CASSA" E CONTESTUALE ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA IRREVOCABILE DI CONTRATTO

Il sottoscritto *[nome e cognome]* nato a [•] il [•] c.f. [•] in qualità di [•] e legale rappresentante *pro tempore* del *[indicare la fattispecie che ricorre]* Comune di [•], della Provincia di [•], dell'Unione di comuni di [•], della Comunità montana di [•], p. iva [•], con sede in [•], via [•] (di seguito anche l'"**Ente Locale**"), autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in base alla delibera di [•] n. [•] del [•] che si allega in copia al presente atto

VISTI

1. la delibera n. X/386 del 12 luglio 2013 e successive integrazioni, con cui la Giunta della Regione Lombardia ha approvato l'istituzione di una linea di intervento denominata "Credito In-Cassa", finalizzata a garantire liquidità alle imprese lombarde mediante lo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti degli Enti locali lombardi, individuando nella propria società *in house* Finlombarda S.p.A. il soggetto attuatore e gestore dell'Operazione, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 29 del 17 luglio 2013 (di seguito, per brevità **"la Delibera"**);
2. l'Avviso pubblico agli Enti Locali per la partecipazione all'Operazione "Credito In-Cassa", pubblicato sul B.U.R.L. n. [•] del [•] (di seguito, l'"**Avviso EELL**");

PRESO ATTO CHE

secondo quanto previsto dall'Avviso EELL, gli Enti locali partecipano all'Operazione mediante sottoscrizione dell'Atto di Partecipazione e contestuale accettazione della Proposta Irrevocabile di Contratto.

Tutto ciò visto e preso atto, l'Ente Locale, come sopra rappresentato

INTENDE PARTECIPARE

all'Operazione "Credito In-Cassa" e a tal fine il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. n. 445 del 2000 per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti

DICHIARA

a. che l'Ente Locale non si trova in Condizione Strutturalmente Deficitaria, né in condizione di Dissesto Finanziario, né ha in corso una Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, come definite dall'articolo 2 dell'Avviso EELL;
b. [*solo nel caso di Comuni non capoluogo di Provincia, Unioni di Comuni, ivi comprese le Comunità Montane*] che la popolazione residente al 31.12.2011 era pari a [•];
c. di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le previsioni dell'Avviso EELL, della Proposta Irrevocabile di Contratto e di impegnarsi a rispettarle;
d. che l'indirizzo presso il quale effettuare le comunicazioni nell'ambito dell'Operazione è il seguente [•];
e. che l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale effettuare le comunicazioni nell'ambito dell'Operazione è il seguente [•]

VISTA IN PARTICOLARE

la Proposta Irrevocabile di Contratto ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile, aperto all'adesione degli Intermediari ai sensi dell'articolo 1332 del codice civile, sottoscritta da Finlombarda in data 5 agosto 2013 e pubblicata sul sito www.finlombarda.it

DICHIARA IRREVOCABILMENTE E A TUTTI GLI EFFETTI

di accettare la Proposta Irrevocabile di Contratto, riconoscendosi obbligato e vincolato dalle previsioni contrattuali e dagli impegni ivi previsti a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e, ai sensi dell'art. 8.1.dell'Avviso EELL

INDICA I SEGUENTI TERMINI DI PAGAMENTO

- **debiti di parte corrente** ammessi all'Operazione**:** [*indicare il termine in numero e lettere*] mesi dalla data di notifica della cessione del credito da parte dell'Impresa;
- **debiti di parte capitale** ammessi all'Operazione: [*indicare il termine in numero e lettere*] mesi dalla data di notifica della cessione del credito da parte dell'Impresa

Ai fini del presente atto il sottoscritto comunica che il Responsabile del Contratto a cui dovranno peraltro essere indirizzate tutte le comunicazioni nell'ambito dell'Operazione è .

- [•] nome/cognome;
- [•] ruolo/qualifica;
- [•] settore di appartenenza;
- [•] recapito telefonico

Luogo e data Firma

SI ALLEGANO:

1. Proposta Irrevocabile di Contratto siglata in ogni sua pagina e sottoscritta per accettazione;
2. Delibera di [•] n. [•] del [•] di partecipazione all'Operazione e di autorizzazione alla sottoscrizione del presente atto e contestuale accettazione della Proposta Irrevocabile di Contratto;
3. Documento comprovante i poteri del sottoscrittore [*eventuale se la delibera di cui al punto 2 non contempla l'attribuzione di poteri*]
4. Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000.